


V DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI
27 SETTEMBRE 2020


Qual è il grande comandamento? Cosa è davvero importante nella vita? Che cosa insomma rende riuscita, realizzata una storia personale? È quello che chiedono per sfida a Gesù, come se la domanda fosse un tranello impossibile da risolvere. In altre parole, non c'è risposta. Non c'è soluzione, non c'è vita beata.

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà!

Certo, senza libertà non può esserci felicità. Certo? Eppure siamo così disposti a svendere la libertà per un briciolo illusorio di felicità. Gesù, al contrario, parla onestamente, gioca a carte scoperte: la vita non esclude il sacrificio, ma anzi proprio il sacrificio può diventare via di bene, perché siamo fatti per donarci, per amare, per dare vita.

Signore Gesù,

***in questo assurdo tempo di pandemia, di distanza, di sospetto
aumenta in me la fiducia, l'amore, la gioia di essere uniti.***

E se questo richiede del sacrificio, lo farò volentieri.

Insegnami il vero amore per Te e per il vicino. Amen.

Mandato educativo

MESSAGGIO

Dal Messaggio per la festa di apertura dell'oratorio dell'Arcivescovo Mario Parlano della stessa cosa, forse della pandemia, forse dei videogiochi, forse della scuola, forse anche della vicenda di Gesù. Ma gli stupidi parlano di tutto con le parole della cronaca, le notizie che si possono ridurre a una riga. Gli stupidi rimangono in superficie e dicono quello che tutti dicono. Si fanno una idea del mondo che mette angoscia.

I discepoli in cammino verso Emmaus raccontano la vicenda di Gesù come un fallimento deludente, secondo la cronaca degli stupidi.

Ma li sorprende il viandante sconosciuto e racconta la stessa vicenda come il compimento di una missione. Li sorprende e lo stupore li trasfigura, al punto che quando Gesù condivide il pane, non vedono solo un gesto qualsiasi, ma la sua rivelazione.

Da stupidi diventano stupiti.

La festa dell'oratorio e la proposta educativa della comunità cristiana può essere ricevuta come un dono che permette la trasfigurazione: da stupidi a stupiti.

IMPEGNO

Sac.: Carissimi, vi chiediamo ora di mettervi a disposizione della comunità per essere testimoni del Risorto in mezzo ai più giovani e annunciatori del suo Vangelo, per dare forza e coraggio a chi deve crescere nella fede.

Volete confermare la vostra appartenenza al popolo di Dio, accogliendo nuovamente gli impegni del vostro Battesimo e la vostra adesione alla fede, come discepoli del Signore Gesù e missionari del suo Vangelo?

Educatori: **Sì, lo vogliamo!**

Volete impegnarvi innanzitutto a comportarvi in maniera degna del Vangelo, dando l'esempio ai più piccoli di come si può vivere in comunione, mettendo in pratica il perdono, l'accoglienza e il comandamento dell'amore?

Educatori: **Sì, lo vogliamo!**

Volete accompagnare i ragazzi che la comunità vi affida, guardandoli con occhi attenti e premurosi, pronti a farvi carico delle tristezze e delle preoccupazioni e a incoraggiare con discrezione e coraggio, perché si sentano convocati alla partecipazione alla messa e alla vita della comunità?

Educatori: **Sì, lo vogliamo!**

Volete lasciarvi incontrare dal Risorto, mettervi in costante ascolto della sua Parola perché sia Lui ad aprire i vostri occhi e a rendervi gioiosi testimoni della sua vicinanza?

Educatori: **Sì, con la grazia di Dio, lo vogliamo!**

PREGHIERA DELL'EDUCATORE

Padre, Creatore della luce,
accendi nella nostra vita la luce di Gesù tuo Figlio.
Apri i nostri occhi per vedere oltre le apparenze,
per superare i confini delle nostre false sicurezze
e riconoscere in ogni uomo e donna la tua divina immagine.

Signore Gesù, luce vera,
ti scopriamo compagno di viaggio,
accanto a noi nel cammino della vita.
Parlaci ancora e accendi i nostri cuori.
Aiutaci a passare dalla rassegnazione allo stupore.
Mostraci come spezzare, per i nostri ragazzi, il Pane buono della tua Parola.
Apri i nostri occhi per vedere i segni della tua presenza nel mondo,
ben oltre le nostre attese.

Spirito Santo, che riempi la terra con il tuo amore,
rendici capaci di amare oltre i limiti dei nostri sogni.
Apri i nostri occhi per vedere gli orizzonti infiniti del Vangelo.
Scalda i nostri cuori tiepidi con la bellezza trasfigurante della Pasqua.
Smuovi i nostri piedi per danzare la gioia
della tua viva presenza in mezzo a noi.
Aiutaci ad essere un segno del tuo amore nel nostro oratorio.
Amen

RIAPRE L' ORATORIO.....

Dopo un lungo mortorio,
vien riaperto l' oratorio.
Speriamo che l'arcobaleno
mantenga il ciel sereno
e che la pandemia
non scalpiti di nostalgia.
Auspicio che la distanza di sicurezza
non impedisca di gustare l' ebbrezza
dell'amicizia che sol dal vero
mostra il suo carattere forte e sincero.
I social sono una bella invenzione,
strumenti utili nella reclusione,
ma i giovani han bisogno di ritrovarsi

per imparare ad amare e ad amarsi.
Terminato il triste confinamento,
sopportato con qualche lamento,
è venuta l' ora dell' impegno,
che dell' Oratorio è un chiaro segno.
Avrò tempo per abbracciare Laura,
Sergio, Letizia,
di prosciugare tanta mestizia ;
intanto regalo a tutti un sorriso,
che è un anticipo del Paradiso.

Gaetano

Adorazione del Giovedì

Tutti i giovedì dalla S. Messa delle 9 alle 12,30 e dalle 15 alla Messa delle 18

A OCCHI APERTI IN ORATORIO

Festa di apertura dell'Oratorio

Domenica 27 settembre alla S. Messa delle 11,30 saluteremo la riapertura ufficiale dell'oratorio. A seguire, pranzo con salamelle e patatine.



Oratorio Santa Rita

Festa di Apertura Invernale

Un'occasione per rivedersi, divertirsi insieme e condividere le nostre salamelle e patatine!!!



In oratorio dalle ore 13.00!



Domenica 27 Settembre

CATECHISMO

Aperte le iscrizioni al catechismo

In sala S. Agostino dalle 17 alle 18,30:

Lunedì 28 settembre Iscrizioni dei bambini del secondo anno (III elementare)

Martedì 29 settembre Iscrizioni dei bambini del terzo anno (IV elementare)

I genitori dei cresimandi si incontreranno divisi classe per classe lunedì 28, o martedì 29, o mercoledì 30 alle 21